

Suppl

ATTI DELLA SOCIETÀ
DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI
IN TORINO

26 GEN 1984

ANNO XXXIII - 1899

N° 39 della Serie completa degli Atti

Fascicolo 1°

SEDE DELLA SOCIETÀ:
Via Accademia delle Scienze, N° 4

TORINO
TIP. e LIT. CAMILLA e BERTOLERO di N. BERTOLERO
Via Ospedale, N. 18
1899.

ATTI DELLA SOCIETÀ
DEGLI INGEGNERI
E
DEGLI ARCHITETTI

IN TORINO

ANNO XXXIII — 1899

N° 39 della Serie completa degli Atti.

LE MEMORIE PUBBLICATE NEGLI ATTI DELLA SOCIETÀ
NON SI POSSONO NÈ TRADURRE NÈ RIPRODURRE SENZA IL CONSENSO DEGLI AUTORI

TORINO

TIP. E LIT. CAMILLA E BARTOLERO DI N. BERTOLERO

Via Ospedale, N. 18

1899.

COMITATO DIRETTIVO PER L'ANNO 1899

PRESIDENTE—	VICARJ Ing. Cav. Mario..	(scadenza 31 dic. 1899)
V. PRESIDENTE	REYCEND Ing. Prof. Comm. Gio. Angelo.	(» » » 1900)
»	FADDA Ing. Cav. Uff. Stanislao	(» » » 1901)
CONSIGLIERE	BOGGIO Ing. Cav. Camillo.	(» » » 1899)
»	GUIDI Ing. Prof. Cav. Camillo	(» » » 1899)
»	PENATI Ing. Prof. Cav. Cesare	(» » » 1900)
»	GIOVARA Ing. Cav. Carlo.	(» » » 1901)
»	FRANCESETTI Ing. Cav. Carlo.	(» » » 1901)
»	CAPPA Ing. Prof. Cav. Scipione.	(» » » 1901)
SEGRETARIO—	DAVISO Ing. Dott. Nob. Carlo.	(» » » 1900)
V. SEGRETARIO	MARCNATI Ing. Alfredo.	(» » » 1901)
BIBLIOTECARIO	MATERNINI Ing. Francesco.	(» » » 1899)
TESORIERE—	CERIANA Ing. Cav. Uff. Francesco	(» » » 1900)

Verbale dell'adunanza del 4 Febbraio 1899

ORDINE DEL GIORNO:

1. *Votazione per l'ammissione di Soci.*
2. *Lettura della Relazione della Commissione per l'esame del Bilancio preventivo e votazione.*
3. *Lettura del socio FILIPPO SANTORO sugli impianti eseguiti dalla Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo per un esperimento di trazione elettrica ad accumulatori sulla linea Milano-Monza.*
4. *Comunicazioni della Presidenza.*

Presidenza VICARJ.

Sono presenti i Soci:

Andreis	Gay
Arnò	Giordana
Baggi	Giovara
Bechis	Guidi
Bertoglio	Jorio
Bertola	Lombardi
Bolzon	Marcnati
Cappa	Maternini
Cornetti	Montù Carlo
Cuttica	Morra
Daviso	Penati
Décugis	Pulciano
Dubosc	Quagliotti
Errera	Sbarbaro
Fadda	Silvano
Ferraris Lorenzo	Soldati Roberto
Fiorini	Vicarj
Frescot	Vinca.
Galassini	

Letto ed approvato il verbale della seduta precedente, *Vicarj* ringrazia i colleghi della prova di stima e di fiducia dimostrategli, coll'averlo chiamato a coprire la carica di Presidente della Società, e riconfermatogli, dopo la sua rinunzia, l'onorifico incarico.

Si procede in seguito alla votazione per l'ammissione di due nuovi Soci :

Mazzarelli ing. *Pier Giuseppe*, presentato dal socio Nicoletto, e

Sardi ing. *Vincenzo*, presentato dal socio Dubosc.

Riescono eletti all'unanimità.

Dopo di che, invitato dal Presidente, il socio *Montù* dà lettura della Relazione della Commissione per l'esame del Bilancio preventivo 1899, il quale, non essendovi osservazione per parte dei presenti, viene senz'altro posto in votazione ed approvato.

Il *Presidente* comunica all'Assemblea la dolorosa notizia della immatura perdita del Socio ingegnere *Canova*, e crede d'interpretare il pensiero della Società, mandando le condoglianze alla famiglia.

Invita in seguito il socio *Santoro* a leggere la sua conferenza *Sugli impianti eseguiti dalla Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo*

per un esperimento di trazione elettrica ad accumulatori sulla linea Milano-Monza.

L'Assemblea ascolta con grande attenzione ed interesse l'importante lettura, e saluta in fin d'essa con spontanei applausi il conferenziere.

Il Presidente ringrazia l'ing. Santoro a nome della Società, e facendo osservare che il Comitato dirigente ha già nominato una competente Commissione per studiare e riferire sulla trazione elettrica applicata alle ferrovie, si dimostra lieto che il socio Santoro, colla sua conferenza, abbia co-

minciato a fornire un capitolo della interessante questione.

Il socio *Cappa* propone si approvi la stampa negli Atti sociali della conferenza Santoro, con qualche disegno. Rimandando la votazione relativa ad un'altra seduta, e non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

Il Segretario

C. DAVISO.

Il Presidente

M. VICARJ.

Verba dell'adunanza del 4 Febbrajo 1899

26 GEN 1899

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 1899

		ATTIVO	PASSIVO	
Da entrate ordinarie:				
	Soci residenti effettivi N. 198 a L. 30 caduno L.	5940	—	
Ammontare dei ruoli N. 55 e 56	» » aggregati » 9 » 20 » »	180	—	
	» corrispondenti » 34 » 10 » »	340	—	
Cartella di L. 400 di Rendita italiana 5 % meno la R. M.	»	320	—	
Interessi 3 % sul Conto corrente presso la Banca Ceriana	»	140	—	
Ammissione di nuovi Soci	»	180	—	
Albo di Ingegneri ed Architetti	»	120	—	
Casuali	»	20	—	
Contributo dell'Associazione Elettrotecnica Italiana — Sezione di Torino	»	350	—	
A spese ordinarie:				
Locale	a) Pigione del locale	L. 1175	—	
	b) Assicurazione contro l'incendio	» 30	—	
	c) Illuminazione	» 320	—	
	d) Riscaldamento	» 230	—	
			1755	
Segreteria	a) Cancelleria	» 70	—	
	b) Stampati	» 130	—	
	c) Posta, ecc.	» 56	—	
	A disposizione:			
	d) Per lavori di Segreteria	» 600	—	
e) Per servizi diversi	» 504	—		
			1360	
Biblioteca	a) Associazioni a giornali	» 1100	—	
	b) Acquisto di libri	» 500	—	
	c) Legatura di libri	» 250	—	
			1850	
Publicazione degli Atti	»	1500	—	
Albo di Ingegneri ed Architetti	»	120	—	
Casuali	»	875	—	
Perdite:				
	Quote prescritte di Soci defunti o morosi nel 1894	»	130	
TOTALI		L. 7590	7590	

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PER IL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 1899

Il Bilancio preventivo per l'anno 1899, diligentemente compilato e presentato dal V. Segretario della Società, ing. Carlo Daviso, fu esaminato dalla Commissione, che sente il dovere di lodare il giusto criterio col quale fu redatto, in conformità agli intendimenti dell'Assemblea, che risultano dalle discussioni tenute nello scorso anno.

Ritenuto che il notevole e crescente avanzo che si verificava nei passati esercizi, devoluto in aumento al fondo di riserva, non poteva risolversi che in un vantaggio ingiustificato pei Soci futuri a svantaggio dei presenti, e che la proposta di una riduzione della quota sociale non avrebbe incontrato il favore della maggioranza, si aumentarono i preventivi per conseguire il pareggio.

Già la Commissione per il Conto consuntivo 1898 aveva richiamato l'attenzione sui desideri frequentemente espressi di un più comodo locale e di un aumento di periodici e di libri per la Biblioteca della Società, aggiungendo che era quello il modo più efficace per contribuire all'aumento del numero dei Soci e promuovere una più vigorosa manifestazione dell'attività sociale.

Orbene, il Bilancio proposto, mentre riproduce a un dipresso le cifre degli anni precedenti per tutte le altre categorie di spese, che erano state solo eventualmente aumentate nello scorso anno per la ricorrenza dell'Esposizione nazionale, presenta un aumento di L. 250 in favore della Biblioteca e una quota elevata di spese casuali, che supera certo la quota probabile, e che potrà essere devoluta in parte all'acquisto di altre pubblicazioni.

Dati questi nuovi criteri nella compilazione del Bilancio preventivo, perdeva ogni significato il computare nell'attivo il fondo disponibile al prin-

cipio dell'anno, per poi riprodurre inalterata la cifra come quota a risparmio: ed è giusta innovazione, a nostro avviso, quella di sopprimere l'indicazione per escludere qualsiasi idea di avanzo.

Il Bilancio preventivo proposto è dunque in ogni sua parte ben equilibrato; noi crediamo quindi di poterne proporre all'Assemblea l'approvazione.

Ci sia lecito insieme esporre un voto nostro, conforme, del resto, a desideri già espressi altra volta.

Gli Atti che la Società pubblica, e che sono senza dubbio la manifestazione più immediata della sua attività intellettuale, importano, a nostro avviso, una spesa forse non proporzionata alla loro importanza.

Se ne muti il formato troppo costoso ed ingombrante, per ridurlo alle dimensioni di un ordinario volume da libreria, analogamente a quanto fanno le più note Società estere della Francia e della Germania, e coi risparmi così ottenuti, sacrificando anche, ove occorra, una parte dei fondi di riserva, si aumentino, nei modi che l'Assemblea crederà più opportuni, l'importanza ed il numero delle pubblicazioni d'indole tecnica. Potremo così, in un tempo non lontano, dare agli Atti della nostra Società una diffusione pari a quella dei migliori periodici d'ingegneria che si pubblicano in Italia, e alle spese oggidì improduttive procurare forse un adeguato compenso economico, certo poi un vantaggio morale della massima importanza.

Torino, gennaio 1899.

Ing. F. CORNETTI
» F. CORRADINI
» C. MONTÙ
>> M. PANETTI, *Relatore*.